REGIONE CAMPANIA
Direzione Generale per il Governo del Territorio
SETTORE 212.02.00
Pianificazione – Programmazione – Attuazione interventi - Rigenerazione urbana e territoriale –Politiche abitative

Ai Servizi Sociali e alle Politiche sociali di tutti i Comuni della Campania

Ai Centri Antiviolenza accreditati

Alle Case di accoglienza per donne maltrattate accreditate

e p.c. All'ACER
acercampania@legalmail.it

c.a. Presidente dell'ACER
Dott. David Lebro
davidlebropresidente@acercampania.it

Direttore Generale ACER
Giuliano Palagi
direzionegenerale@acercampania.it
giuliano.palagi@acercampania.it

alle OO.SS.:
SUNIA
SICET
UNIAT
ASSOCASA
FEDER.CASA
Feder Inquilini – SILA
FE.N.I.T

All'ANCI CAMPANIA
ancicampania@pec.it
c.a. Ing. Vincenzo Amato
vincenzo.amato@pec.comune.sanciprianopicentino.sa.it
ing.vincenzoamato@gmail.com

all'Assessora regionale alle Politiche Abitative e alle Pari Opportunità – Avv. Claudia Pecoraro
assessora.pecoraro@regione.campania.it

all'Assessore regionale al Governo del Territorio – Dott. Vincenzo Cuomo
assessore.governoterritorio@regione.campania.it

all'Assessore regionale alle Politiche Sociali – Dott. Andrea Morniroli
assessore.politichesociali@regione.campania.it

OGGETTO: Avviso Pubblico per l'inserimento nell'Anagrafe del Fabbisogno abitativo e nelle relative graduatorie degli aventi diritto all'assegnazione di alloggi ERP per l'anno 2026, approvato con D.D. n. 430 del 18.12.2025. **Supporto alle vittime di violenza**

Con la presente si comunica che l'Avviso Pubblico per l'inserimento nell'anagrafe del fabbisogno abitativo e nelle relative graduatorie degli aventi diritto all'assegnazione di alloggi ERP per l'anno 2026, approvato con D.D. n. 430 del 18.12.2025 e pubblicato sul BURC n. n. 91 del 29 Dicembre 2025, reperibile al link https://static1.squarespace.com/static/5d88ca2fb276b02cbaef607d/t/696624da8f9543218239ebf8/1768301786667/DD+430+del+18.12.2025_AVVISO.pdf, prevede **specifiche disposizioni in favore delle vittime di violenza**.

In particolar modo l'art.1 comma 3 lett. c) dell'Avviso prevede che il richiedente "***il cui disagio abitativo sia determinato o sia stato determinato dalla necessità di abbandonare l'originario nucleo familiare a causa di comprovati episodi di violenza domestica o da documentate esperienze di reiterata violenza o di riduzione in schiavitù o dalla fuoriuscita da percorsi di accoglienza***" può presentare la domanda solo per sé stesso e per gli eventuali figli anagraficamente conviventi, escludendo gli altri componenti del nucleo familiare. In tal caso, a norma dell'art. 2 comma 2, si precisa che i requisiti per l'accesso devono essere posseduti solo dal richiedente, unitamente agli eventuali figli per i quali si presenta la domanda; non rileveranno, quindi, condizioni ostative riconducibili ad altri componenti del nucleo familiare.

L'art. 3 comma 3 lett. g) riconosce al richiedente vittima di violenza 10 punti aggiuntivi.

Per comprovare la suddetta condizione è necessaria una documentazione da cui si evinca che, **al momento della presentazione della domanda**, il disagio abitativo sia determinato o sia stato determinato dalla necessità di abbandonare l'originario nucleo familiare a causa di comprovati episodi di violenza domestica o da documentate esperienze di reiterata violenza o di riduzione in schiavitù o dalla fuoriuscita da percorsi di accoglienza rilasciata da strutture competenti. Per strutture competenti si intendono, a titolo esemplificativo: Centri Antiviolenza, Case di accoglienza per donne maltrattate, Case rifugio, Servizi sociali comunali, etc.

In merito all'ISEE, necessario per la partecipazione all'Avviso, si segnala che l'art. 2 comma 6 lett. b-bis del D.L. n. 48/2023, convertito con modificazioni dalla Legge n. 85/2023, prevede che "*I soggetti inseriti nei percorsi di protezione relativi alla violenza di genere costituiscono sempre un nucleo familiare a sé, anche ai fini dell'ISEE*". Sul punto è possibile consultare la "*Guida in 8 passi per donne vittime di violenza*" dell'INPS, reperibile al link: https://www.inps.it/content/dam/inpssite/pdf/inpscomunica/Guida_per_donne_vittime_di_violenza.pdf.

Si chiarisce, inoltre, che tutte le procedure connesse all'Avviso ERP sono caratterizzate dalla massima attenzione per la riservatezza degli utenti, sulla base di un approccio "*privacy by design*", che integra la protezione dei dati personali fin dalla fase di progettazione di sistemi, prodotti e processi, come richiesto anche dal G.D.P.R. - Regolamento 2016/679.

Sul punto, accogliendo autorevole suggerimento dell'ANCI Campania, si invitano Codesti Enti in indirizzo a rassicurare gli utenti che i dati resi nelle domande saranno accessibili esclusivamente a funzionari pubblici appositamente delegati dai rispettivi Enti e, soprattutto, che le graduatorie e tutti i documenti pubblicati connessi all'Avviso ERP individueranno le domande esclusivamente tramite un codice alfanumerico, in alcun modo riconducibile alle persone fisiche che le hanno presentate.

Si informa, infine, che la Regione ha attivato un servizio di *help desk* per le informazioni relative all'Avviso ERP 2026 dedicato alle vittime di violenza, le quali possono scrivere all'indirizzo mail: **avvisoerp@regione.campania.it**, inserendo nell'oggetto la dicitura "*Avviso ERP 2026 – Condizione g)*".

Tanto premesso, al fine di favorire la più ampia partecipazione all'Avviso ERP 2026, **si invitano Codesti Enti in indirizzo ad attivare ogni iniziativa idonea a garantire un adeguato servizio di informazione e supporto alle persone vittima di violenza**.

La Dirigente

Arch. Donata Vizzino

Dirigente
DONATA
VIZZINO
REGIONE
CAMPANIA
28.01.2026
10:11:33
GMT+01:00

Centro Direzionale – Isola A6 – 80132 –Napoli – Tel.:081/796.7132-46
PEC : politiche.abitative@pec.regione.campania.it – e-mail: donata.vizzino@regione.campania.it